

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 8786 del 12/05/2025 BOLOGNA

Proposta: DPG/2025/9087 del 12/05/2025

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: APPROVAZIONE DI QUATTRO AVVISI PUBBLICI DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
- AREA COMPARTO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

Firmatario: CRISTIANO ANNOVI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, in particolare l'art. 30 *"Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse"*;
- il Regolamento regionale n. 1 dell'8 novembre 2021, recante *"Regolamento regionale in materia di accesso all'impiego regionale"*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1395 del 1° luglio 2024 recante *"Approvazione disciplina per l'acquisizione di personale attraverso le procedure di mobilità volontaria esterna"*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 27 gennaio 2025, recante *"PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio"*;

Preso atto che:

- tra i profili professionali di cui alla deliberazione n. 110/2025 - Sezione 3 *"Organizzazione e capitale umano"*, *"Programmazione triennale dei fabbisogni di personale"*, allegato A - sono ricompresi tra gli altri:
 - n. 1 profilo professionale in *"Specialista economico finanziario"*, Area Funzionari ed EQ;
 - n. 1 profilo professionale in *"Tecnico in campo agroforestale"*, Area Istruttori;
 - n. 2 profili professionali in *"Specialista in agricoltura"*, Area Funzionari ed EQ;
- per la copertura dei suddetti profili professionali viene individuata quale modalità di reclutamento il passaggio diretto di personale da altri Enti;
- i profili professionali di cui sopra saranno, tra gli altri, oggetto di riclassificazione in seguito all'approvazione del nuovo ordinamento professionale dell'Ente;

Ritenuto pertanto di:

- procedere, per la copertura dei profili professionali sopra indicati, mediante passaggio diretto di personale da altri enti, secondo quanto previsto all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, con le modalità di cui alla disciplina approvata con DGR n. 1395/2024;

- avviare quattro procedure di mobilità volontaria esterna, con pubblicazione di appositi avvisi pubblici, per la verifica di disponibilità di personale a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, co. 2, del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di quattro posti a tempo pieno, disponibili e programmati nell'ambito dell'organico regionale, secondo le previsioni e modalità di cui ai relativi avvisi allegati - 1, 2, 3 e 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - aventi le seguenti caratteristiche:
 - Avviso n. 1/MEC/2025, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista economico finanziario", presso il Settore Bilancio e finanze della Direzione generale Politiche finanziarie, sede Bologna (allegato 1);
 - Avviso n. 2/MEC/2025, un posto nell'Area Istruttori, profilo professionale "Tecnico in campo agroforestale", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, sede Ravenna (allegato 2);
 - Avviso n. 3/MEC/2025, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in agricoltura", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, sede Ravenna (allegato 3);
 - Avviso n. 4/MEC/2025, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in agricoltura", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Parma e Piacenza della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, sede Piacenza (allegato 4);

dando atto che i profili pubblicati saranno oggetto di riclassificazione in seguito all'approvazione del nuovo ordinamento professionale dell'Ente;

Visti, infine, i seguenti provvedimenti:

- la determinazione n. 6089 del 31 marzo 2022 ad oggetto *"Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa"*;
- la determinazione n. 3146 del 14 febbraio 2025 recante *"Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta"*;

- la circolare del Responsabile del Settore Risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, Prot. 28/04/2025.0415975.U, ad oggetto *"Disposizioni in merito alla pianificazione delle ferie e delle relative modalità di fruizione. Recenti pronunce giurisprudenziali e piano di riduzione delle ferie non godute"*;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di avviare quattro procedure di mobilità volontaria esterna, secondo quanto previsto all'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, con pubblicazione di avvisi pubblici, per la verifica di disponibilità di personale a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2, del medesimo decreto legislativo, per la copertura di quattro posti a tempo pieno, disponibili e programmati nell'ambito dell'organico regionale, secondo le previsioni e modalità di cui ai relativi avvisi allegati - 1, 2, 3 e 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - aventi le seguenti caratteristiche:
 - Avviso n. 1/MEC/2025, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista economico finanziario", presso il Settore Bilancio e finanze della Direzione generale Politiche finanziarie, sede Bologna (allegato 1);
 - Avviso n. 2/MEC/2025, un posto nell'Area Istruttori, profilo professionale "Tecnico in campo agroforestale", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, sede Ravenna (allegato 2);
 - Avviso n. 3/MEC/2025, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in agricoltura", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Forlì, Cesena e Ravenna della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, sede Ravenna (allegato 3);
 - Avviso n. 4/MEC/2025, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in agricoltura", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca - Ambiti Parma e Piacenza della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, sede Piacenza (allegato 4);
2. di stabilire che le procedure vengano disciplinate secondo la normativa generale e specifica contenuta nei relativi avvisi

allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che i profili professionali oggetto del presente provvedimento saranno riclassificati in seguito all'approvazione del nuovo ordinamento professionale dell'Ente;
4. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Portale del Reclutamento - inPA, di cui all'art. 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 e sul Portale e-recruiting dell'Ente.

Cristiano Annovi



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento**

**Mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto**

Avviso pubblico n. 1/MEC/2025

La Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, in particolare:

n. 1 posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista economico finanziario", presso il Settore Bilancio e finanze della Direzione generale Politiche finanziarie, con sede in Bologna (Scheda descrittiva Avviso n. 1/MEC/2025, in calce).

Art. 1 - Requisiti specifici di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare nel modulo di candidatura on-line di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2, del D.lgs. n. 165/2001. Sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2) essere inquadrati nella Pubblica Amministrazione di provenienza nell'area corrispondente o equivalente a quella oggetto del presente Avviso; per i dipendenti di pubbliche amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applica la normativa vigente in materia (le tabelle di corrispondenza allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, nonché la disciplina di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2023);
- 3) non essere sospeso cautelativamente per ragioni disciplinari che prevedono la sospensione dal servizio;
- 4) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- 5) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D.lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, art. 72.

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma *2-quinquies* dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti, collettivo e decentrato integrativo, vigenti presso questa Amministrazione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 13 giugno 2025.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di disporre delle stesse in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, l'esperienza professionale costituente requisito specifico per la partecipazione alla procedura – ai sensi dell'art. 1, punti 1) e 2) del presente Avviso – dovrà essere dichiarata sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nella pertinente sezione relativa all'esperienza lavorativa nella PA del curriculum. Si precisa peraltro che, nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum:

- le esperienze professionali maturate, complete delle relative descrizioni (max 500 caratteri), utili a motivare l'attinenza rispetto al profilo professionale da ricoprire e le relative aree di inquadramento;
- i titoli di studio;
- i percorsi formativi;
- le conoscenze linguistiche;
- le conoscenze informatiche;
- ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio previsto per l'avviamento al colloquio. Conseguentemente, le esperienze professionali prive delle necessarie informazioni non saranno utilmente valutate.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura e fino all'eventuale trasferimento.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale del Reclutamento – inPA e/o alla compilazione del proprio CV, si rimanda all'art. 11 del presente Avviso.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento – inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dalla Regione, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine dell'invio della candidatura, dal Portale del Reclutamento – inPA. La ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata ("Riepilogo Domanda") e riporterà, oltre la data e l'ora di invio, un codice univoco (Codice ID) attribuito alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti specifici previsti per l'ammissione alla procedura di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- l'utilizzo di credenziali di autenticazione di terzi, con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli della persona che si candida;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite e indicate all'art. 3.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l'esclusione del candidato.

Art. 5 - Verifica dei requisiti

L'Area Fabbisogni e Reclutamento del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti specifici richiesti e indicati all'art. 1.

Art. 6 - Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Ai fini del processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

Il Collegio sarà composto da tre membri, individuati nel rispetto del principio di pari opportunità, di norma tra dirigenti e funzionari pubblici esperti nelle attività professionali della posizione oggetto dell'avviso di mobilità. Uno dei membri del collegio può essere rappresentato da uno esperto afferente le materie e le competenze oggetto della posizione da coprire tramite mobilità o da un

esperto in tecniche di selezione e valutazione del personale o da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo.

Un collaboratore regionale svolgerà le funzioni di segreteria.

Per ogni seduta del Collegio di esaminatori viene redatto apposito verbale.

La procedura valutativa è svolta anche in presenza di un solo candidato ed è articolata in due fasi: valutazione dei curricula e colloquio.

I lavori del Collegio di esaminatori possono essere svolti in modalità digitale.

Valutazione curriculum

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra il profilo professionale oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti.

Nel verbale della seduta di insediamento il Collegio, prima dell'esame delle candidature, definisce i criteri di valutazione dei curricula da dettagliare tra i seguenti fattori:

- a) esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale o presso gli enti regionali di cui all'art. 1, comma 3-bis, L.R. n. 43/2001 in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20); La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.
- b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

Il Collegio esamina i curricula e redige una graduatoria. I candidati che si qualificano sulla base della valutazione dei curricula entro la posizione pari al triplo dei posti previsti nell'avviso, compresi i parimerito con l'ultima posizione, vengono avviati ad un colloquio finalizzato ad acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con la posizione da ricoprire e l'attività da espletare.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione dei curricula un punteggio pari o superiore a 21/30 punti non vengono ammessi al colloquio.

Comunicazione ai candidati

L'elenco dei candidati:

- ammessi al colloquio
- non ammessi al colloquio
- non ammessi alla procedura per mancanza dei requisiti

sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori previo contatto telefonico e successiva conferma tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Colloquio

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del Collegio di esaminatori prima

dell'avvio dei colloqui, possono riferirsi ai seguenti ambiti:

- a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, informatiche, linguistiche o altre) (fino a 10 punti);
- b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (fino a 10 punti).

Il colloquio, per ragioni organizzative, potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

I candidati che non abbiano ottenuto, come punteggio finale della valutazione dei curricula e della valutazione tramite colloquio, un punteggio pari o superiore a punti 35 sono esclusi dalla selezione.

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantiesimi. In caso di parimerito precede il candidato con minore età anagrafica.

Art. 7 - Graduatoria finale

La graduatoria finale, come risultante dal verbale del Collegio di esaminatori, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nel portale e-recruiting regionale <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della procedura.

La graduatoria, formulata in esito alla presente procedura, esplica la propria validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'Avviso.

L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità e ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la sostituzione di vincitori rinunciatari o eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Art. 8 - Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Trasferimento

Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Regione Emilia-Romagna compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001¹, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

¹ Come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nel caso di:

- posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente;
- personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.

Qualora non si raggiunga un'intesa sulla data di trasferimento o qualora il nulla osta, se necessario, non venga rilasciato, sarà fissato un termine, trascorso il quale la Regione non darà corso alla mobilità procedendo con altro candidato idoneo collocato in posizione utile in graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro che avverrà possibilmente con firma digitale.

Si precisa che l'Amministrazione acquisirà esclusivamente le ferie maturate nell'anno di riferimento e quelle ancora fruibili nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti, esclusi quindi gli accumuli di periodi di ferie pregressi, non goduti nei suddetti termini.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- per la gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- per la gestione e l'espletamento della procedura selettiva, la Regione Emilia-Romagna. Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale del Reclutamento – inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale del Reclutamento – inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 11 - Pubblicità e Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non darvi corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di invio delle candidature, la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica errifabbpers@regione.emilia-romagna.it).

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale del Reclutamento – inPA, selezionando il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" oppure scrivendo a: inPA@funzionepubblica.it. La Regione Emilia-Romagna non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica errifabbpers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le eventuali problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

Scheda descrittiva Avviso n. 1/MEC/2025

PROFILO PROFESSIONALE DI AREA FUNZIONARI E AD ELEVATA QUALIFICAZIONE

"SPECIALISTA ECONOMICO FINANZIARIO" – SEDE DI BOLOGNA

AMBITI OPERATIVI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
CONTROLLI CONTABILI	• Fornire supporto nell'applicazione e rispetto dei principi e criteri del sistema normativo contabile nell'ambito di riferimento. • Controllare i provvedimenti complessi per l'espressione del parere di regolarità contabile e/o il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari e gli altri documenti aventi implicazioni contabili proponendo le modifiche necessarie per garantire la correttezza e la legittimità degli atti esaminati. • Presidiare i procedimenti contabili di competenza predisponendo i provvedimenti amministrativi complessi e assicurando la coerenza delle diverse fasi. • Svolgere attività ispettive e di verifica contabili previste dalla normativa vigente. • Predisporre e gestire strumenti di programmazione dei budget di settore a supporto delle attività di uno o più servizi.	• Metodologie e strumenti di contabilità. • Normativa contabile, nazionale, regionale e comunitaria. • Normativa fiscale e previdenziale. • Sistema informativo contabile.
BILANCIO E CONTABILITÀ	• Collaborare all'impostazione e alla definizione della manovra di bilancio, effettuando sistematicamente i controlli necessari per assicurare gli equilibri di bilancio. • Gestire le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, consuntivo e provvedimenti di variazione e assestamento. • Effettuare i controlli contabili-finanziari sui progetti di legge aventi implicazioni sul bilancio regionale e sui bilanci di enti regionali per l'espressione dei pareri di congruità. • Monitorare e controllare le operazioni attivate con il sistema creditizio, accensione e gestione mutui e altre operazioni di natura finanziaria per il ricorso al mercato.	• Metodologie e strumenti di contabilità. • Normativa contabile, nazionale, regionale e comunitaria. • Normativa fiscale e tributaria. • Sistema informativo contabile.
ANALISI FINANZIARIA	• Assicurare l'elaborazione e l'analisi dei dati economico-finanziari a supporto dei processi decisionali dell'ente. • Presidiare lo sviluppo e l'aggiornamento del sistema informativo contabile e del datawarehouse per l'analisi finanziaria. • Organizzare la reportistica e le procedure per l'utilizzo dei dati e per la trasmissione delle informazioni alle altre direzioni generali, Pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici o privati per l'adempimento di disposizioni normative, protocolli d'intesa, accordi interistituzionali. • Analizzare ed elaborare i dati economico-finanziari riferiti ad Enti del territorio della Regione, produrre il conto consolidato regionale e le altre analisi riferite al territorio.	• Metodologie e strumenti di contabilità. • Normativa contabile, nazionale, regionale e comunitaria. • Sistema informativo contabile. • Tecniche, strumenti e relazione dell'analisi finanziaria.

Assegnamenti specifici:

- Supporto nell'applicazione dei principi ed elementi generali di contabilità pubblica, finanziaria ed in particolare della contabilità economico patrimoniale con riguardo agli enti di cui all'articolo 2 del D.lgs. n. 118/2011, alla luce delle norme attualmente vigenti;
- Attività propedeutiche alla predisposizione, ai fini della redazione del progetto di legge di approvazione del rendiconto, del conto economico e dello stato patrimoniale, nonché le relative rilevazioni dei fatti gestionali nel loro profilo economico-patrimoniale;
- Analisi dei dati economici-patrimoniali a supporto dei processi decisionali dell'Ente;
- Verifiche e i controlli delle rilevazioni economico-patrimoniali in corrispondenza delle rilevazioni finanziarie;
- Supporto e analisi per lo sviluppo e l'aggiornamento del sistema informativo contabile per l'effettuazione delle rilevazioni economico-patrimoniali.



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento**

**Mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto**

Avviso pubblico n. 2/MEC/2025

La Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, in particolare:

n. 1 posto nell'Area Istruttori, profilo professionale "Tecnico in campo agroforestale", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, con sede in Ravenna (Scheda descrittiva Avviso n. 2/MEC/2025, in calce).

Art. 1 - Requisiti specifici di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare nel modulo di candidatura on-line di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2, del D.lgs. n. 165/2001. Sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2) essere inquadrati nella Pubblica Amministrazione di provenienza nell'area corrispondente o equivalente a quella oggetto del presente Avviso; per i dipendenti di pubbliche amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applica la normativa vigente in materia (le tabelle di corrispondenza allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, nonché la disciplina di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2023);
- 3) non essere sospeso cautelativamente per ragioni disciplinari che prevedono la sospensione dal servizio;
- 4) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- 5) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D.lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, art. 72.

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma *2-quinquies* dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti, collettivo e decentrato integrativo, vigenti presso questa Amministrazione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 13 giugno 2025.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di disporre delle stesse in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, l'esperienza professionale costituente requisito specifico per la partecipazione alla procedura – ai sensi dell'art. 1, punti 1) e 2) del presente Avviso – dovrà essere dichiarata sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nella pertinente sezione relativa all'esperienza lavorativa nella PA del curriculum. Si precisa peraltro che, nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum:

- le esperienze professionali maturate, complete delle relative descrizioni (max 500 caratteri), utili a motivare l'attinenza rispetto al profilo professionale da ricoprire e le relative aree di inquadramento;
- i titoli di studio;
- i percorsi formativi;
- le conoscenze linguistiche;
- le conoscenze informatiche;
- ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio previsto per l'avviamento al colloquio. Conseguentemente, le esperienze professionali prive delle necessarie informazioni non saranno utilmente valutate.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura e fino all'eventuale trasferimento.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale del Reclutamento – inPA e/o alla compilazione del proprio CV, si rimanda all'art. 11 del presente Avviso.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento – inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dalla Regione, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine dell'invio della candidatura, dal Portale del Reclutamento – inPA. La ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata ("Riepilogo Domanda") e riporterà, oltre la data e l'ora di invio, un codice univoco (Codice ID) attribuito alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti specifici previsti per l'ammissione alla procedura di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- l'utilizzo di credenziali di autenticazione di terzi, con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli della persona che si candida;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite e indicate all'art. 3.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l'esclusione del candidato.

Art. 5 - Verifica dei requisiti

L'Area Fabbisogni e Reclutamento del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti specifici richiesti e indicati all'art. 1.

Art. 6 - Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Ai fini del processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

Il Collegio sarà composto da tre membri, individuati nel rispetto del principio di pari opportunità, di norma tra dirigenti e funzionari pubblici esperti nelle attività professionali della posizione oggetto dell'avviso di mobilità. Uno dei membri del collegio può essere rappresentato da uno esperto afferente le materie e le competenze oggetto della posizione da coprire tramite mobilità o da un

esperto in tecniche di selezione e valutazione del personale o da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo.

Un collaboratore regionale svolgerà le funzioni di segreteria.

Per ogni seduta del Collegio di esaminatori viene redatto apposito verbale.

La procedura valutativa è svolta anche in presenza di un solo candidato ed è articolata in due fasi: valutazione dei curricula e colloquio.

I lavori del Collegio di esaminatori possono essere svolti in modalità digitale.

Valutazione curriculum

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra il profilo professionale oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti.

Nel verbale della seduta di insediamento il Collegio, prima dell'esame delle candidature, definisce i criteri di valutazione dei curricula da dettagliare tra i seguenti fattori:

- a) esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale o presso gli enti regionali di cui all'art. 1, comma 3-bis, L.R. n. 43/2001 in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20); La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.
- b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

Il Collegio esamina i curricula e redige una graduatoria. I candidati che si qualificano sulla base della valutazione dei curricula entro la posizione pari al triplo dei posti previsti nell'avviso, compresi i parimerito con l'ultima posizione, vengono avviati ad un colloquio finalizzato ad acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con la posizione da ricoprire e l'attività da espletare.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione dei curricula un punteggio pari o superiore a 21/30 punti non vengono ammessi al colloquio.

Comunicazione ai candidati

L'elenco dei candidati:

- ammessi al colloquio
- non ammessi al colloquio
- non ammessi alla procedura per mancanza dei requisiti

sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori previo contatto telefonico e successiva conferma tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Colloquio

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del Collegio di esaminatori prima

dell'avvio dei colloqui, possono riferirsi ai seguenti ambiti:

- a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, informatiche, linguistiche o altre) (fino a 10 punti);
- b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (fino a 10 punti).

Il colloquio, per ragioni organizzative, potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

I candidati che non abbiano ottenuto, come punteggio finale della valutazione dei curricula e della valutazione tramite colloquio, un punteggio pari o superiore a punti 35 sono esclusi dalla selezione.

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantésimi. In caso di parimerito precede il candidato con minore età anagrafica.

Art. 7 - Graduatoria finale

La graduatoria finale, come risultante dal verbale del Collegio di esaminatori, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nel portale e-recruiting regionale <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della procedura.

La graduatoria, formulata in esito alla presente procedura, esplica la propria validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'Avviso.

L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità e ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la sostituzione di vincitori rinunciatari o eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Art. 8 - Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Trasferimento

Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Regione Emilia-Romagna compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001¹, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

¹ Come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nel caso di:

- posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente;
- personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.

Qualora non si raggiunga un'intesa sulla data di trasferimento o qualora il nulla osta, se necessario, non venga rilasciato, sarà fissato un termine, trascorso il quale la Regione non darà corso alla mobilità procedendo con altro candidato idoneo collocato in posizione utile in graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro che avverrà possibilmente con firma digitale.

Si precisa che l'Amministrazione acquisirà esclusivamente le ferie maturate nell'anno di riferimento e quelle ancora fruibili nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti, esclusi quindi gli accumuli di periodi di ferie pregressi, non goduti nei suddetti termini.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- per la gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- per la gestione e l'espletamento della procedura selettiva, la Regione Emilia-Romagna. Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale del Reclutamento – inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale del Reclutamento – inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 11 - Pubblicità e Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non darvi corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di invio delle candidature, la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica errifabbpers@regione.emilia-romagna.it).

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale del Reclutamento – inPA, selezionando il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" oppure scrivendo a: inPA@funzionepubblica.it. La Regione Emilia-Romagna non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica errifabbpers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le eventuali problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

AREA ISTRUTTORI

PROFILO PROFESSIONALE “TECNICO IN CAMPO AGROFORESTALE” SEDE DI RAVENNA

AMBITO DI RUOLO AR05.01 - Agroforestale

Supporta in particolare la realizzazione di definiti processi ed attività operative relative a:

- la predisposizione di dati ed informazione per la programmazione e l'attuazione di interventi in ambito agroforestale, faunistico venatorio ed ittico;
- le istruttorie tecnico-amministrative finalizzate ad approvare e realizzare progetti e/o interventi di settore per il rilascio di pareri e autorizzazioni;
- l'implementazione delle attività tecniche e amministrativo-contabili connesse alle istruttorie presidiate;
- l'attuazione di sopralluoghi e controlli finali, nonché le valutazioni di congruità sui progetti/interventi realizzati e la richiesta di documentazione integrativa e/o necessaria in fase di attuazione di progetti e azioni.

PRINCIPALI COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE

Disciplina in materia di agricoltura, foreste, zootecnia e agroalimentare	Conoscenza della disciplina in atto e delle previsioni programmatiche che riguardano il settore dell'agricoltura, silvicoltura, zootecnia e agroalimentare nel suo complesso, dalla organizzazione del settore, alla organizzazione dei servizi, alla erogazione degli stessi ed alla regolamentazione delle professioni
Tecniche e strumenti di monitoraggio e controllo di attività e progetti	Capacità di utilizzare tecniche e strumenti per monitorare l'andamento economico finanziario e gestionale di procedure/interventi/attività, con lo scopo di valutarne l'avanzamento, l'efficienza ed efficacia e gli eventuali scostamenti
Tecniche e strumenti di controllo e vigilanza	Capacità di adoperare tecniche e strumenti volti ad esercitare il controllo e la vigilanza su attività, soggetti per evidenziare la rispondenza ed il rispetto di quanto concordato/concesso/autorizzato oppure far emergere illeciti
Assegnamenti specifici: • Supporto tecnico, compresi sopralluoghi, ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni agli appostamenti di caccia, con particolare riferimento alle peculiarità del territorio ravennate (zone umide e aree protette all'interno del Parco del Delta); • Supporto tecnico, compresi sopralluoghi, alle verifiche sui danni da fauna selvatica; • Supporto tecnico in materia di forestazione e gestione interventi in zone pinetali; • Effettuazione degli interventi di competenza sulla fauna (omeoterma ed ittica) in difficoltà, comprese verifiche tecniche sulla corretta gestione idraulica delle aree umide (valli).	



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento**

**Mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto**

Avviso pubblico n. 3/MEC/2025

La Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, in particolare:

n. 1 posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in agricoltura", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, sede di Ravenna (Scheda descrittiva Avviso n. 3/MEC/2025, in calce).

Art. 1 - Requisiti specifici di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare nel modulo di candidatura on-line di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2, del D.lgs. n. 165/2001. Sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2) essere inquadrati nella Pubblica Amministrazione di provenienza nell'area corrispondente o equivalente a quella oggetto del presente Avviso; per i dipendenti di pubbliche amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applica la normativa vigente in materia (le tabelle di corrispondenza allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, nonché la disciplina di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2023);
- 3) non essere sospeso cautelativamente per ragioni disciplinari che prevedono la sospensione dal servizio;
- 4) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- 5) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D.lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, art. 72.

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2-*quiquies* dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti, collettivo e decentrato integrativo, vigenti presso questa Amministrazione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 13 giugno 2025.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di disporre delle stesse in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, l'esperienza professionale costituente requisito specifico per la partecipazione alla procedura – ai sensi dell'art. 1, punti 1) e 2) del presente Avviso – dovrà essere dichiarata sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nella pertinente sezione relativa all'esperienza lavorativa nella PA del curriculum. Si precisa peraltro che, nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum:

- le esperienze professionali maturate, complete delle relative descrizioni (max 500 caratteri), utili a motivare l'attinenza rispetto al profilo professionale da ricoprire e le relative aree di inquadramento;
- i titoli di studio;
- i percorsi formativi;
- le conoscenze linguistiche;
- le conoscenze informatiche;
- ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio previsto per l'avviamento al colloquio. Conseguentemente, le esperienze professionali prive delle necessarie informazioni non saranno utilmente valutate.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura e fino all'eventuale trasferimento.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale del Reclutamento – inPA e/o alla compilazione del proprio CV, si rimanda all'art. 11 del presente Avviso.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento – inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dalla Regione, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine dell'invio della candidatura, dal Portale del Reclutamento – inPA. La ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata ("Riepilogo Domanda") e riporterà, oltre la data e l'ora di invio, un codice univoco (Codice ID) attribuito alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti specifici previsti per l'ammissione alla procedura di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- l'utilizzo di credenziali di autenticazione di terzi, con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli della persona che si candida;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite e indicate all'art. 3.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l'esclusione del candidato.

Art. 5 - Verifica dei requisiti

L'Area Fabbisogni e Reclutamento del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti specifici richiesti e indicati all'art. 1.

Art. 6 - Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Ai fini del processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

Il Collegio sarà composto da tre membri, individuati nel rispetto del principio di pari opportunità, di norma tra dirigenti e funzionari pubblici esperti nelle attività professionali della posizione oggetto dell'avviso di mobilità. Uno dei membri del collegio può essere rappresentato da uno esperto afferente le materie e le competenze oggetto della posizione da coprire tramite mobilità o da un

esperto in tecniche di selezione e valutazione del personale o da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo.

Un collaboratore regionale svolgerà le funzioni di segreteria.

Per ogni seduta del Collegio di esaminatori viene redatto apposito verbale.

La procedura valutativa è svolta anche in presenza di un solo candidato ed è articolata in due fasi: valutazione dei curricula e colloquio.

I lavori del Collegio di esaminatori possono essere svolti in modalità digitale.

Valutazione curriculum

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra il profilo professionale oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti.

Nel verbale della seduta di insediamento il Collegio, prima dell'esame delle candidature, definisce i criteri di valutazione dei curricula da dettagliare tra i seguenti fattori:

- a) esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale o presso gli enti regionali di cui all'art. 1, comma 3-bis, L.R. n. 43/2001 in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20); La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.
- b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

Il Collegio esamina i curricula e redige una graduatoria. I candidati che si qualificano sulla base della valutazione dei curricula entro la posizione pari al triplo dei posti previsti nell'avviso, compresi i parimerito con l'ultima posizione, vengono avviati ad un colloquio finalizzato ad acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con la posizione da ricoprire e l'attività da espletare.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione dei curricula un punteggio pari o superiore a 21/30 punti non vengono ammessi al colloquio.

Comunicazione ai candidati

L'elenco dei candidati:

- ammessi al colloquio
- non ammessi al colloquio
- non ammessi alla procedura per mancanza dei requisiti

sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori previo contatto telefonico e successiva conferma tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Colloquio

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del Collegio di esaminatori prima

dell'avvio dei colloqui, possono riferirsi ai seguenti ambiti:

- a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, informatiche, linguistiche o altre) (fino a 10 punti);
- b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (fino a 10 punti).

Il colloquio, per ragioni organizzative, potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

I candidati che non abbiano ottenuto, come punteggio finale della valutazione dei curricula e della valutazione tramite colloquio, un punteggio pari o superiore a punti 35 sono esclusi dalla selezione.

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantésimi. In caso di parimerito precede il candidato con minore età anagrafica.

Art. 7 - Graduatoria finale

La graduatoria finale, come risultante dal verbale del Collegio di esaminatori, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nel portale e-recruiting regionale <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della procedura.

La graduatoria, formulata in esito alla presente procedura, esplica la propria validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'Avviso.

L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità e ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la sostituzione di vincitori rinunciatari o eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Art. 8 - Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Trasferimento

Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Regione Emilia-Romagna compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001¹, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

¹ Come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nel caso di:

- posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente;
- personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.

Qualora non si raggiunga un'intesa sulla data di trasferimento o qualora il nulla osta, se necessario, non venga rilasciato, sarà fissato un termine, trascorso il quale la Regione non darà corso alla mobilità procedendo con altro candidato idoneo collocato in posizione utile in graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro che avverrà possibilmente con firma digitale.

Si precisa che l'Amministrazione acquisirà esclusivamente le ferie maturate nell'anno di riferimento e quelle ancora fruibili nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti, esclusi quindi gli accumuli di periodi di ferie pregressi, non goduti nei suddetti termini.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- per la gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- per la gestione e l'espletamento della procedura selettiva, la Regione Emilia-Romagna. Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale del Reclutamento – inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale del Reclutamento – inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 11 - Pubblicità e Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non darvi corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di invio delle candidature, la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica errifabbpers@regione.emilia-romagna.it).

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale del Reclutamento – inPA, selezionando il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" oppure scrivendo a: inPA@funzionepubblica.it. La Regione Emilia-Romagna non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica errifabbpers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le eventuali problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

AREA dei FUNZIONARI e dell'ELEVATA QUALIFICAZIONE

**Profilo professionale "Specialista in AGRICOLTURA" sede di Ravenna
Ambito di ruolo AR05.03 – ITTICO FAUNISTICO**

Presidia in particolare i procedimenti e i processi inerenti:

- la programmazione e la gestione delle attività tecniche e amministrative relative alla protezione dell'equilibrio faunistico, regolazione dell'attività venatoria, pesca sportiva, professionale e acquacoltura, di interventi di sviluppo e valorizzazione della pesca e acquacoltura, di erogazione di contributi per prevenire e risarcire danni causati da specie invasive o fauna selvatica;
- l'elaborazione di direttive e piani faunistico-venatori, la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia, delle zone di protezione e altri istituti privati;
- la valutazione degli interventi e dell'attività di erogazione dei contributi anche attraverso controlli e sopralluoghi tecnici, riunioni e raccolta di documentazione al fine di valutare l'impatto delle azioni attuate e individuare azioni di miglioramento per aumentarne l'efficacia.

PRINCIPALI COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE

Disciplina e strumenti per la gestione dell'attività faunistico venatoria, della pesca e dell'acquacoltura	Conoscenza della disciplina in atto e delle previsioni programmatiche che riguardano i settori della caccia, della gestione della fauna, della pesca e dell'acquacoltura, anche sotto gli aspetti della connessione con il sistema agricolo e agroalimentare, nel loro complesso, dalla organizzazione dei relativi settori, alla organizzazione dei relativi servizi, alla erogazione degli stessi ed alla regolamentazione delle professioni rispettivamente inerenti
Tecniche e strumenti di raccolta e analisi dati topografici ambientali	Capacità di adottare tecniche e strumenti per il rilievo, l'acquisizione e la gestione delle informazioni territoriali rappresentazione e georeferenziazione delle informazioni territoriali - e capacità di gestione dei sistemi informativi geografici e di effettuare analisi automatiche delle immagini territoriali
Tecniche e strumenti di monitoraggio e controllo di attività e progetti	Capacità di utilizzare tecniche e strumenti per monitorare l'andamento economico finanziario e gestionale di procedure/interventi/attività, con lo scopo di valutarne l'avanzamento, l'efficienza ed efficacia e gli eventuali scostamenti
Tecniche e strumenti di controllo e vigilanza	Capacità di adoperare tecniche e strumenti volti ad esercitare il controllo e la vigilanza su attività, soggetti per evidenziare la rispondenza ed il rispetto di quanto concordato/concesso/ autorizzato oppure far emergere illeciti
Assegnamenti specifici: Supporto alla pianificazione degli istituti faunistici, alla redazione dei piani di controllo e alla programmazione dei calendari venatori; Presidio dei procedimenti inerenti: - rilascio appostamenti di caccia; - riconoscimento, modifica, revoca delle aziende faunistico venatorie; - danni da fauna selvatica; - rilascio/revoca delle autorizzazioni per la pesca professionale nelle acque interne. Gestione delle procedure e degli esami per il rilascio delle abilitazioni venatorie; Gestione delle convenzioni per l'attuazione degli interventi sul territorio in materia di caccia e pesca e relative verifiche.	



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento**

**Mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto**

Avviso pubblico n. 4/MEC/2025

La Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, in particolare:

n. 1 posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in agricoltura", presso il Settore Agricoltura, caccia e pesca – Ambiti Parma e Piacenza della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, sede di Piacenza (Scheda descrittiva Avviso n. 4/MEC/2025, in calce).

Art. 1 - Requisiti specifici di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare nel modulo di candidatura on-line di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2, del D.lgs. n. 165/2001. Sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2) essere inquadrati nella Pubblica Amministrazione di provenienza nell'area corrispondente o equivalente a quella oggetto del presente Avviso; per i dipendenti di pubbliche amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applica la normativa vigente in materia (le tabelle di corrispondenza allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, nonché la disciplina di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2023);
- 3) non essere sospeso cautelativamente per ragioni disciplinari che prevedono la sospensione dal servizio;
- 4) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- 5) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D.lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, art. 72.

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma *2-quinquies* dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti, collettivo e decentrato integrativo, vigenti presso questa Amministrazione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 13 giugno 2025.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di disporre delle stesse in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, l'esperienza professionale costituente requisito specifico per la partecipazione alla procedura – ai sensi dell'art. 1, punti 1) e 2) del presente Avviso – dovrà essere dichiarata sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nella pertinente sezione relativa all'esperienza lavorativa nella PA del curriculum. Si precisa peraltro che, nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum:

- le esperienze professionali maturate, complete delle relative descrizioni (max 500 caratteri), utili a motivare l'attinenza rispetto al profilo professionale da ricoprire e le relative aree di inquadramento;
- i titoli di studio;
- i percorsi formativi;
- le conoscenze linguistiche;
- le conoscenze informatiche;
- ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio previsto per l'avviamento al colloquio. Conseguentemente, le esperienze professionali prive delle necessarie informazioni non saranno utilmente valutate.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura e fino all'eventuale trasferimento.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale del Reclutamento – inPA e/o alla compilazione del proprio CV, si rimanda all'art. 11 del presente Avviso.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento – inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dalla Regione, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine dell'invio della candidatura, dal Portale del Reclutamento – inPA. La ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata ("Riepilogo Domanda") e riporterà, oltre la data e l'ora di invio, un codice univoco (Codice ID) attribuito alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti specifici previsti per l'ammissione alla procedura di cui all'art. 1 del presente Avviso;
- l'utilizzo di credenziali di autenticazione di terzi, con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli della persona che si candida;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite e indicate all'art. 3.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l'esclusione del candidato.

Art. 5 - Verifica dei requisiti

L'Area Fabbisogni e Reclutamento del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti specifici richiesti e indicati all'art. 1.

Art. 6 - Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Ai fini del processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un "Collegio di esaminatori" a cura del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

Il Collegio sarà composto da tre membri, individuati nel rispetto del principio di pari opportunità, di norma tra dirigenti e funzionari pubblici esperti nelle attività professionali della posizione oggetto dell'avviso di mobilità. Uno dei membri del collegio può essere rappresentato da uno esperto afferente le materie e le competenze oggetto della posizione da coprire tramite mobilità o da un

esperto in tecniche di selezione e valutazione del personale o da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo.

Un collaboratore regionale svolgerà le funzioni di segreteria.

Per ogni seduta del Collegio di esaminatori viene redatto apposito verbale.

La procedura valutativa è svolta anche in presenza di un solo candidato ed è articolata in due fasi: valutazione dei curricula e colloquio.

I lavori del Collegio di esaminatori possono essere svolti in modalità digitale.

Valutazione curriculum

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra il profilo professionale oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti.

Nel verbale della seduta di insediamento il Collegio, prima dell'esame delle candidature, definisce i criteri di valutazione dei curricula da dettagliare tra i seguenti fattori:

- a) esperienza professionale acquisita, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale o presso gli enti regionali di cui all'art. 1, comma 3-bis, L.R. n. 43/2001 in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20); La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.
- b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

Il Collegio esamina i curricula e redige una graduatoria. I candidati che si qualificano sulla base della valutazione dei curricula entro la posizione pari al triplo dei posti previsti nell'avviso, compresi i parimerito con l'ultima posizione, vengono avviati ad un colloquio finalizzato ad acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con la posizione da ricoprire e l'attività da espletare.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione dei curricula un punteggio pari o superiore a 21/30 punti non vengono ammessi al colloquio.

Comunicazione ai candidati

L'elenco dei candidati:

- ammessi al colloquio
- non ammessi al colloquio
- non ammessi alla procedura per mancanza dei requisiti

sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori previo contatto telefonico e successiva conferma tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Colloquio

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del Collegio di esaminatori prima

dell'avvio dei colloqui, possono riferirsi ai seguenti ambiti:

- a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, informatiche, linguistiche o altre) (fino a 10 punti);
- b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (fino a 10 punti).

Il colloquio, per ragioni organizzative, potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

I candidati che non abbiano ottenuto, come punteggio finale della valutazione dei curricula e della valutazione tramite colloquio, un punteggio pari o superiore a punti 35 sono esclusi dalla selezione.

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantésimi. In caso di parimerito precede il candidato con minore età anagrafica.

Art. 7 - Graduatoria finale

La graduatoria finale, come risultante dal verbale del Collegio di esaminatori, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, nel portale e-recruiting regionale <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della procedura.

La graduatoria, formulata in esito alla presente procedura, esplica la propria validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'Avviso.

L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità e ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la sostituzione di vincitori rinunciatari o eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

Art. 8 - Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Trasferimento

Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Regione Emilia-Romagna compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001¹, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

¹ Come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nel caso di:

- posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente;
- personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.

Qualora non si raggiunga un'intesa sulla data di trasferimento o qualora il nulla osta, se necessario, non venga rilasciato, sarà fissato un termine, trascorso il quale la Regione non darà corso alla mobilità procedendo con altro candidato idoneo collocato in posizione utile in graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro che avverrà possibilmente con firma digitale.

Si precisa che l'Amministrazione acquisirà esclusivamente le ferie maturate nell'anno di riferimento e quelle ancora fruibili nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti, esclusi quindi gli accumuli di periodi di ferie pregressi, non goduti nei suddetti termini.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- per la gestione del servizio di registrazione e di compilazione del curriculum vitae, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- per la gestione e l'espletamento della procedura selettiva, la Regione Emilia-Romagna. Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale del Reclutamento – inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale del Reclutamento – inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 11 - Pubblicità e Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non darvi corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di invio delle candidature, la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica errifabbpers@regione.emilia-romagna.it).

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale del Reclutamento – inPA, selezionando il pulsante di colore blu "Richiedi supporto" oppure scrivendo a: inPA@funzionepubblica.it. La Regione Emilia-Romagna non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica errifabbpers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le eventuali problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Settore Sviluppo delle Risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio.

AREA dei FUNZIONARI e dell'ELEVATA QUALIFICAZIONE

**Profilo professionale "Specialista in AGRICOLTURA" – sede di Piacenza
Ambito di ruolo: AR05.01 - Agroforestale**

Presidia in particolare i procedimenti e i processi inerenti:

- la gestione di interventi in materie agricole, zootecniche, agroalimentari, agro-ambientali, infrastrutturali, promuovendo il sostegno delle imprese del settore, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio rurale e la gestione del demanio forestale;
- il coordinamento delle attività di concessione e di erogazione di contributi, il controllo del territorio e la verifica dei vincoli normativi e del corretto utilizzo dei finanziamenti;
- la gestione delle attività tecnico-amministrative per la realizzazione e il finanziamento degli interventi, inclusi l'istruttoria, la predisposizione di atti amministrativi, il rilascio di pareri tecnici, la verifica dei progetti e la valutazione dei risultati degli interventi, anche mediante sopralluoghi e l'elaborazione di reportistica;
- la promozione della sostenibilità, della competitività e della gestione responsabile delle risorse agroforestali.

PRINCIPALI COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE

Disciplina in materia di agricoltura, foreste, zootecnia e agroalimentare	Conoscenza della disciplina in atto e delle previsioni programmatiche che riguardano il settore dell'agricoltura, silvicoltura, zootecnia e agroalimentare nel suo complesso, dalla organizzazione del settore, alla organizzazione dei servizi, alla erogazione degli stessi ed alla regolamentazione delle professioni
Tecniche e strumenti di programmazione e gestione servizi per sistema agricolo, forestale e delle filiere agroalimentari	Capacità di adottare tecniche e strumenti per definire la programmazione delle attività e dei servizi inerenti all'agricoltura, alla forestazione e alle relative filiere sulla base dei fabbisogni del contesto, delle risorse disponibili, delle possibili fonti di finanziamento e di organizzarne i servizi e le relative fasi funzionali ad implementare politiche e programmi che rispondano alle esigenze del settore
Tecniche e strumenti di raccolta e analisi dati topografici ambientali	Capacità di adottare tecniche e strumenti per il rilievo, l'acquisizione e la gestione delle informazioni territoriali rappresentazione e georeferenziazione delle informazioni territoriali - e capacità di gestione dei sistemi informativi geografici e di effettuare analisi automatiche delle immagini territoriali
Tecniche e strumenti di controllo e vigilanza	Capacità di adoperare tecniche e strumenti volti ad esercitare il controllo e la vigilanza su attività, soggetti per evidenziare la rispondenza ed il rispetto di quanto concordato/concesso/autorizzato oppure far emergere illeciti
Assegnamenti specifici: Istruttorie tecnico-amministrative sugli interventi previsti dal programma di sviluppo rurale (PSR e Co-PSR), che presuppongono anche conoscenze di base di normativa edilizia/AIA e meccanica agraria; utilizzo di strumenti per rilievi in campo finalizzati alla georeferenziazione; attività di foto-interpretazione di superfici; sopralluoghi, controlli e verifiche presso aziende agricole, redazione relativi verbali, gestione rapporti con gli imprenditori agricoli e i CAA; consultazione dei fascicoli aziendali e delle banche dati (es. CCIAA; Catasto; SIAN, ecc).	